



**NELL'AMBITO DI UDINE ESTATE 2016
GIOVEDÌ 25 AGOSTO, ALLE 18, IN PIAZZA SAN
GIACOMO A UDINE, VICINO/LONTANO RIPRESENTA
L'INSTALLAZIONE INTERATTIVA
"CONFIDERE/FIDATI DI ME. BRIEF INTERLUDE"**

UDINE - Giovedì 25 agosto, alle 18, in piazza San Giacomo a Udine, nell'ambito di Udine Estate 2016, la rassegna estiva del Comune di Udine, vicino/lontano ripresenta "Confidere/fidati di me. Brief interlude", una installazione interattiva dell'artista vicentino Fabio Ranzolin a cura di Tiziano Possamai, docente di Psicologia della comunicazione all'Accademia di Belle Arti di Venezia. L'iniziativa era stata proposta con successo a maggio durante il festival. L'installazione è costituita da una serie di coppie di sedie poste una davanti all'altra, ogni coppia è distanziata dalle altre in modo che possa crearsi una sorta d'intimità. "Confidere / fidati di me" è un dialogo fra due sconosciuti (la partecipazione è libera), che si pongono e rispondono a domande di cui non sono preventivamente a conoscenza. L'opera si basa su due questionari diversi, contenenti ciascuno 10 domande di natura personale. Ogni partecipante pone le domande del questionario all'interlocutore che gli è seduto davanti e risponde alle domande che riceve a sua volta. Nasce così una comunicazione inattesa e surreale tra individui casuali, in uno spazio impreveduto fra il pubblico e il privato.

FABIO RANZOLIN Artista, vive e lavora a Vicenza. La sua produzione è eclettica sia per i temi (identità, vita privata e pubblica, memoria) sia per la forma. I lavori si basano spesso su eventi autobiografici e, come in questo caso, coinvolgono il pubblico in prima persona.

TIZIANO POSSAMAI Docente di Psicologia della comunicazione all'Accademia di Belle Arti di Venezia, è tra i fondatori dell'Osservatorio sulle pratiche filosofiche di Trieste. La sua indagine è rivolta allo studio dei processi psichici di costituzione e di trasformazione del soggetto. Ha pubblicato: *Dove il pensiero esita. Gregory Bateson e il doppio vincolo* (Ombre corte 2009); *Consulenza filosofica e postmodernità. Una lettura critica* (Carocci 2011). Collabora con la rivista "aut aut".

Comunicato stampa del 23 agosto 2016